

(I lavori iniziano alle ore 14.01 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

Interrogazione a risposta immediata n. 1652 presentata da Accossato, inerente a "Scelta sociale, 'Buono domiciliarietà'. Esito domanda: ammissibile ma non finanziata"

PRESIDENTE

Iniziamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1652.
La parola alla Consiglieria Accossato, per l'illustrazione.

ACCOSSATO Silvana

Grazie, Presidente.

Tra le mie carte non ho trovato l'interrogazione, ma intanto grazie, perché tra l'altro ho a disposizione una risposta piuttosto articolata dell'Assessore...

(Commenti fuori microfono)

ACCOSSATO Silvana

Grazie. Sul tema del bonus scelta sociale abbiamo prestato attenzione alla sua attuazione; peraltro, è al primo anno e quindi in fase di rodaggio, immagino anche per gli uffici e per l'Assessorato. Le attese sono state molto, molto forti.

Avevo qui anche un riferimento a un'interrogazione più articolata che ho avuto modo di presentare nel mese scorso o un paio di mesi fa, alla quale mi è arrivata risposta, su tutte le diverse tipologie di domande e di risposte, però poi nello specifico (non la faccio lunga: era un'interrogazione della scorsa settimana, ma abbiamo convenuto con l'Assessore di rimandarla ad oggi), il tema riguarda questa situazione che, ovviamente, come immaginerà l'Assessore, se è oggetto di question time è perché abbiamo ricevuto delle segnalazioni, di esito di domanda ammissibile non finanziata; il che ci può stare, ci poteva stare, però la situazione si è ripetuta anche al terzo accesso per le persone interessate.

Ovviamente, anche se si possono immaginare le motivazioni, ci interessava portare all'attenzione del Consiglio e dell'Assessore questa fattispecie e chiedere di avere risposta, avere indicazioni su quali elementi determinano questa situazione. Inoltre, chiedo se, oltre ai casi, che sono soltanto alcuni casi in cui siamo incappati noi come Gruppo, è a conoscenza dell'Assessore o dell'Assessorato se il fenomeno sia più esteso e come si pensa di intervenire in proposito.

PRESIDENTE

Grazie.

La parola all'Assessore Marrone, per la risposta.

MARRONE Maurizio Raffaello, *Assessore regionale*

Grazie, Presidente.

Tutta la premessa introduttiva della Consigliera interpellante è corretta.

Come si ricorderà, essendo un bando aperto per un'intera annualità a scavalco anche dell'anno stesso di esercizio, è stato deciso di tenere sulle tranche trimestrali degli sportelli delle soglie massime di finanziabilità, proprio a tutela di chi si trovi nella condizione, pur con una situazione di maggiore fragilità sociale e bisogno, a presentare domanda in un momento cronologicamente successivo.

Come avrà potuto vedere dai dati che le abbiamo fornito rispondendo all'interrogazione ordinaria, la soglia di finanziabilità ha toccato spesso nei vari sportelli soglie superiori al 90%, quindi non sono tanti i casi rimasti fuori e sono in particolare quelli che devono avere, rispetto agli altri, un punteggio sociale relativamente basso e un ISEE, invece, mediamente più elevato.

La voglio però rassicurare. Noi abbiamo voluto mettere la soglia - proprio di ammissibilità giustappunto - rispetto all'ISEE a 50.000 euro, che è una soglia che riteniamo piuttosto alta; scelta che ci è costata anche qualche critica, perché invece altri ritenevano che bisognasse tenerla più bassa, ma è una scelta che abbiamo meditato a lungo e rivendichiamo, proprio perché siamo consapevoli che i costi di assistenza sono gravosi anche per chi possa essere ritenuto, se non benestante, quantomeno a medio reddito. Quindi non è una misura che debba aiutare solo chi è in grave emergenza sociale, tanto più che chi è in quella situazione può beneficiare di altre misure, come gli assegni di cura, peraltro già pagati dalla Regione, che infatti sono incompatibili con questa misura.

Per arrivare al dunque della risposta, la decisione che è stata presa rispetto alle risorse assegnate, ma non consumate, è di aspettare – poco, perché si tratta di gennaio – che si chiuda l'ultimo sportello previsto in termini di annualità di misura; verificare quelle che saranno (chiaramente, lo potremmo fare compiutamente solo quando è concluso lo sportello stesso) le risorse andate in avanzo; dare priorità all'esaurimento dei casi che non sono stati finanziati negli sportelli precedenti, ma che restano in lista, come la Consigliera sa, nel senso automaticamente negli sportelli successivi e, quindi, procedere a un nuovo sportello, a una proroga solo dopo aver esaurito le domande ammissibili già accolte, ma non ancora finanziate. A gennaio potremo capire quante sono le domande rimaste non coperte dagli sportelli precedenti; quante sono le risorse avanzate (sono più del previsto) e capire se sono sufficienti (ma noi siamo abbastanza ottimisti) a coprire tutte le domande rimaste.

Sarebbe un buon risultato. Ci tengo a cogliere questa occasione per ricordare che, di tutte le misure FSE, scelta sociale, che è anche la più nuova (perché prima non esisteva), è la prima che sta già facendo arrivare le risorse in ambito operativo ai destinatari. Anche questo è una ragione di orgoglio e c'è addirittura la possibilità, qualora avanzino ulteriori risorse, di prolungare lo sportello e inaugurare una nuova sessione fino a esaurimento.

Grazie.

PRESIDENTE

Ringraziamo l'Assessore Maurizio Marrone per la risposta.

(omissis)

*(Alle ore 14.45 il Presidente dichiara esaurita la trattazione
delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta inizia alle ore 15.21)